

Commissari di concorso: aumentano, forse, i compensi

[Reginaldo Palermo](#) Venerdì, 15 Aprile 2016

Aumentano i compensi per i commissari del concorso a cattedre? Forse sì, ma la decisione potrebbe essere legata ai regolamenti delle Camere.

Nei giorni scorsi era circolata la notizia secondo la quale il Governo sarebbe pronto a presentare un emendamento al testo della legge di conversione del decreto 42 del 29 marzo scorso ("Disposizioni urgenti in materia di funzionalità del sistema scolastico e della ricerca").

Il decreto in questione riguarda due soli temi: il rifinanziamento del progetto "Scuole belle" per consentire la proroga dei contratti LSU e la stabilizzazione della Scuola sperimentare "Gran Sasso Science Institute".

Mercoledì 13, nel corso della seduta della Commissione Cultura del Senato, che sta esaminando il provvedimento, la questione degli emendamenti non è ancora stata discussa a fondo perchè il termine per la presentazione di eventuali modifiche e integrazioni era fissata al giorno 14.

Tuttavia un problema è già emerso: il presidente della Commissione Andrea Marcucci ha ricordato che gli emendamenti devono essere omogenei rispetto alla materia del decreto legge e si è impegnato ad aprire un accurato confronto con la presidenza del Senato.

Par di capire, insomma, che alcune proposte di modifica potrebbero non essere considerate ammissibili. Vedremo nelle prossime ore cosa decideranno gli organi del Senato.

Un fatto però appare molto probabile: se i compensi per i commissari di concorso dovessero essere aumentati si porrà il problema di individuare la copertura finanziaria che potrebbe essere semplicemente identica a quella già trovata per il progetto "Scuole belle".

In pratica la maggiore spesa per il concorso potrebbe essere concretamente pagata con una diminuzione del fondo di funzionamento delle scuole. E poichè in caso di insufficienza di fondi le scuole saranno inevitabilmente costrette a "batter cassa" presso le famiglie il risultato finale (e paradossale) sarebbe uno solo: l'aumento dei compensi per presidenti e commissari sarà pagato o con una ulteriore "riduzione" dell'attività didattica e progettuale delle scuole oppure con un incremento dei contributi più o meno volontari richiesti alle famiglie.